



Ambasciata
della Repubblica di Polonia
presso la Santa Sede

Reverendo Cancelliere Don Mirosław Denisiuk,
Reverendo Monsignore Francesco Cavina,
Venerabile Rettore del Santuario, Reverendo Don Roberto Montechi,
Onorevoli rappresentanti delle autorità statali, comunali e militari,
Venerabili sacerdoti,
Venerabili Suore Religiose,
Signore e Signori,

Ci incontriamo oggi, il 13 maggio 2024 presso il Santuario della Beata Vergine Maria del Castello. Il 13 maggio è da molti anni un giorno straordinario per tutti noi. 107 anni fa iniziavano le apparizioni di Fatima e 43 anni fa, in Piazza San Pietro in Vaticano, Ali Agca tentò di assassinare Papa Giovanni Paolo secondo. La Madonna di Fatima ha protetto il Papa dalla morte. Considerando tutto ciò, in qualità dell'Ambasciatore di Polonia presso la Santa Sede, rappresentando la Nazione il cui illustre figlio è stato San Giovanni Paolo secondo, vorrei esprimere il mio più sentito ringraziamento a tutti voi per l'odierna iniziativa. Vorrei ringraziarvi per aver deciso oggi di introdurre nel vostro Santuario - un Santuario mariano - le reliquie del Papa che è stato un grande sostenitore della devozione mariana. E infatti, il suo motto apostolico era Totus Tuus - tutto Tuo. Questo straordinario dono che avete ricevuto dal più stretto collaboratore del Papa polacco, il cardinale Stanisław Dziwisz, rimarrà con voi per sempre.

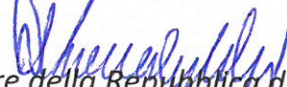
Due settimane fa, nella Basilica di San Pietro, abbiamo ricordato il decimo anniversario della canonizzazione del Papa polacco. La solenne Messa di ringraziamento per il suo grande pontificato rimarrà certamente nella nostra memoria. Le parole della bellissima e ricca di spunti omelia del cardinale Angelo Comastri ci permettono di comprendere meglio la santità del Papa e ci indicano in che direzione bisogna proseguire nel nostro cammino quotidiano. L'anno prossimo celebreremo il ventesimo anniversario della sua morte. Ma nonostante il fatto che egli non sia più con noi da tanto tempo, sono

convinto che San Giovanni Paolo secondo ci sostenga e interceda per noi presso il Signore. Sono molto colpito dalla quantità di iniziative in Italia che attingono alla grande eredità di Giovanni Paolo secondo, contribuendo in un certo senso all'attuazione del suo testamento. Sono lieto di apprendere che, come nel corso della sua vita egli si recava in pellegrinaggio di parrocchia in parrocchia, così oggi, in un certo modo, egli continua quest'opera pastorale essendo presente sotto forma di reliquie in tanti luoghi d'Italia e, da oggi, anche nel vostro bellissimo Santuario.

Il mio augurio è che San Giovanni Paolo secondo, che in vita vide questa bellissima Basilica dall'alto, sorvolandola in elicottero, oggi, dall'alto del cielo, sostenga e benedica tutti coloro che vengono in questo bellissimo e importante Santuario della Madonna del Castello. Spero che, per Sua intercessione, le varie opere possano prosperare qui e portare i buoni frutti per gli abitanti e i pellegrini che visitano il Santuario.

Vi ringrazio.

Adam Kwiatkowski



*Ambasciatore della Repubblica di Polonia
presso la Santa Sede*

Fiorano Modenese, lì 13 maggio 2024